

FILI D'ORO E DIPINTI DI SETA

Velluti e ricami tra Gotico e Rinascimento

a cura di

Laura Dal Prà, Marina Carmignani, Paolo Peri

con la collaborazione di

Alessandra Geromel Pauletti, Silvia Mira, Viviana Troncatti

Testi di

Gabriele Barucca, Marina Botteri, Gian Luca Bovenzi, Marina Carmignani,
Laura Dal Prà, Francesca de Gramatica, Flavia Fiori, Alessandra Geromel Pauletti,
Alessandro Giovanardi, Francesco Guidi Bruscoli, Mirco Longhi, Mario Marubbi,
Barbara Mastrocola, Marco Mattedi, Silvia Mira, Maria Giuseppina Muzzarelli,
Massimo Negri, Stefanie Paulmichl, Paolo Peri, Mari Pietrogiovanna, Maria Paola Ruffino,
Magda Tassinari, Viviana Troncatti, Giovanni Valagussa, Giovanni Carlo Federico Villa

Provincia autonoma di Trento
Castello del Buonconsiglio.
Monumenti e collezioni provinciali

2019



SOMMARIO

Laura Dal Prà

13 Tirando le fila

Marina Carmignani

31 Ricami ecclesiastici del Rinascimento

Alessandra Geromel Pauletti

43 Considerazioni sull'arte del ricamo a Venezia fra Quattrocento e inizi del Cinquecento

Viviana Troncatti

59 Ricami a Bergamo e nella Bergamasca tra Quattrocento e primo Cinquecento

Francesco Guidi Bruscoli

69 Tessuti di seta fra la penisola italiana e l'Oltralpe nel Rinascimento

Paolo Peri

79 Accostamenti cromatici e tessili nella Firenze del Rinascimento

Alessandra Geromel Pauletti

97 "Veludi altobassi doro e darzento de ogni sorte". Velluti veneziani del XV secolo

Giovanni Carlo Federico Villa

105 Venezia, un secolo di trame

Maria Giuseppina Muzzarelli

115 Velluti e abiti alla moda

Silvia Mira

125 Influenze franco-fiamminghe e tedesche nel costume tra 1400 e il 1530 nei territori italiani dell'arco alpino

Stefanie Paulmichl

147 Croci di pianeta e Crocefissioni ricamate: alcuni appunti

Laura Dal Prà e Paolo Peri

155 La coppia di dalmatiche del museo del Castello del Buonconsiglio: tessuti italiani e ricami olandesi

171 **CATALOGO**

175 La lezione toscana

217 Modelli veneziani

299 "Rechamadori de Lombardia"

333 Gli "ultramontani"

385 **APPARATI**

387 Le architetture ricamate

a cura di *Viviana Troncatti* e *Alessandra Geromel Pauletti*

392 Tecniche di ricamo

a cura di *Viviana Troncatti*

393 Glossario

a cura di *Viviana Troncatti*

395 Bibliografia

a cura di *Sara dell'Antonio* con la collaborazione di *Marco Mattedi*

422 Referenze fotografiche

a cura di *Chiara Zanotti*

Sono piuttosto rare le iniziative dedicate ai tessuti e altrettanto alla più ampia tematica delle arti applicate, spesso etichettate in modo semplicistico come 'arti minori'. In realtà essi celano un'affascinante storia dove le manifatture italiane hanno raggiunto livelli di eccellenza che tuttora mantengono, nel cui ambito anche il territorio trentino fin dal XVI secolo aveva conquistato il suo piccolo posto con la produzione di seta e, poi, con quella dei velluti di Ala. A ben guardare, non è da molto che sono quasi scomparsi dal nostro paesaggio i tantissimi gelsi che punteggiavano le campagne più prossime ai centri abitati, indispensabili per un'attività, quella dell'allevamento dei bachi per la produzione del lucente filo di seta, a sua volta ausilio fondamentale al sostentamento economico delle famiglie, mentre ancora si individuano negli spazi urbani i grandi edifici delle filande e dei torcitoi, ormai caduti nell'oblio e destinati ad altro uso. Tracce profonde di una storia che si collega idealmente al tema della presente mostra, così come alla ricca raccolta di tessuti antichi custodita nel museo del Castello del Buonconsiglio, a sua volta coinvolta in questo progetto di valorizzazione.

La mostra *Fili d'oro e dipinti di seta. Velluti e ricami tra Gotico e Rinascimento* bene evidenzia quanto occuparsi di tessuti significhi addentrarsi in un mondo che, sulle solide basi fatte di materiali, conoscenze tecniche, creatività artistica e sapienza artigiana, ma anche capacità imprenditoriale e lungimiranza della gestione pubblica, ha costruito non solo un vasto repertorio di prodotti per l'uso quotidiano ma anche, accanto, una gamma preziosa di beni di lusso per l'esibizione di potere e di sfarzo, richiesti ed esportati in ogni regione d'Europa grazie ai mercanti italiani e alle più importanti fiere del tempo.

Capolavori di tessuti quattrocenteschi e raffinatissimi ricami si alternano così a tavole dipinte nel racconto della perfezione tecnica e della qualità artistica raggiunta in centri come Firenze, Venezia, Milano, individuati e studiati da specialisti della materia, oltre a essere oggetto di numerosi interventi di restauro e manutenzione condotti per questa occasione. Un percorso lungo e laborioso, che ha portato alla scoperta di tanti tasselli sconosciuti, e che ha raccolto intorno al progetto molte importanti collaborazioni, dai più prestigiosi musei pubblici italiani che custodiscono preziosi patrimoni tessili, a musei diocesani, a prestatori privati, a chiese, nelle cui sagrestie si conservano gelosamente testimonianze così fragili e, nel contempo, così antiche.

Per la possibilità di fare questo emozionante percorso tra storia ed arte all'interno delle più rappresentative sale del Castello del Buonconsiglio tengo a ringraziare quanti hanno seguito e realizzato il progetto, soprattutto per essere riusciti non solo a immaginarlo ma anche a concretizzarlo. All'eccezionale opportunità di osservare le opere nell'ambito della mostra, si affianca quella di aver conseguito un nuovo importante risultato con il presente catalogo, ulteriore tappa conoscitiva per una storia che non va dimenticata.

Mirko Bisesti

Assessore all'Istruzione, Università e Cultura

Provincia autonoma di Trento